

COME FARÀ POMPETRAVAINI A GARANTIRE I CONTROLLI A TUTTI I SUOI PROCESSI PRODUTTIVI?

Basta una parola: "Giocattolo." Perchè giocando si impara, a non sbagliare

Riceviamo un ospite, venutoci a trovare per sincerarsi sulla nostra organizzazione. Durante l'incontro, gli sorge una curiosità. Come farà Pompetravaini a garantire i dovuti controlli a tutti i processi produttivi che a loro volta costituiscono l'asse portante degli 8 getti fusori, i quali, una volta lavorati compongono una pompa? Forse che viene effettuato un monitoraggio del 100% dei pezzi lavorati? O più semplicemente viene effettuato un controllo su base statistica in funzione della criticità dei singoli componenti o della pompa stessa?

lontaria, durante gli ultimi audit interni a cui ho partecipato. Chi mi racconta che sta "giocando" con la macchina di misurazione tridimensionale dell'ultima generazione e chi "coccola" il centro di fresatura ed equilibratura intelligente definito il proprio "giocattolo". Al CED mi raccontano di giocare con i nuovi linguaggi di programmazione come anche la Presidenza che parlando delle nuove rivoluzionarie pompe che stanno per essere immesse sul mercato, le battezza come i nostri nuovi giocattoli. Giocando si impara, a non sbagliare. ■

*Ing. Luca Porta
Responsabile Qualità
luca.porta@pompetravaini.it*



EDITORIALE

Le domande, per quanto banali, ricevono una risposta articolata ma efficace. Il nuovo strumento di misura lo cerchiamo negli investimenti effettuati.

Un centro di lavoro FMS, dal valore commerciale smisurato, non può essere messo in discussione.

Lo posso e lo devo monitorare per verificare nel tempo la sua calibrazione, ma non possiamo permetterci di accettare che non svolga al meglio la propria funzione.

Abbiamo spostato il tiro, non controlliamo l'effetto, ma la causa.

E questo, per tutti i processi aziendali.

Perché perdere tempo e denaro a pulire dove è sporco, basta non sporcare.

Una parola che accomuna i colleghi dei più disparati reparti aziendali è "il giocattolo".

Parola che è stata raccolta, più volte ed in maniera del tutto invo-

Eccoci all'ultimo numero del 2010, un altro anno lavorativo volge alla fine. Anno intenso, duro e faticoso per cercare di lasciarci alle spalle il terribile 2009. Sicuramente un anno migliore ma ancora fragile ed indeciso nella direzione della ripresa, ancora intermittente in molti settori in cui operiamo. Sono comunque contento di come la nostra Società riesce a muoversi nei flutti tumultuosi del mercato. È bello vedere l'impegno corale di tutti i dipendenti, la voglia di fare bene e meglio per uscire prima da questo momento incerto. Vedere ogni giorno questa rinnovata voglia di arrivare e di fare squadra, mi rende orgoglioso e mi ripaga degli oltre 50 anni passati in azienda. Buona lettura. ■



4 NOVEMBRE
FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Pierreggi

La rete vendita in Scandinavia, una realtà "storica" consolidata

L'attività Export è orientata ad incrementare la nostra presenza in questi mercati

Uno dei target che Pompetravaini si è imposta negli ultimi anni riguardo l'attività commerciale export è stato il consolidamento della rete vendita nei paesi scandinavi. La conquista della Scandinavia risale a circa 25 anni fa subito dopo l'apertura delle filiali in USA, Canada, Germania e Olanda con l'organizzazione di distributori in Finlandia, Svezia, Danimarca e Norvegia.

La filiale olandese ha supportato attivamente i partner scandinavi sino a tre anni fa quando Pompetravaini ha deciso di seguirli in prima persona con l'unico scopo di accrescerne le potenzialità ed il livello organizzativo.

Oggi possiamo infatti supportare al meglio i clienti scandinavi nelle attività pre e post vendita grazie a qualificate società organizzate con ufficio vendite, magazzino e service. In caso di avvicendamento del loro personale Pompetravaini istituisce per i neo assunti mirati trai-

può vantare un numero sempre maggiore di prodotti in vari settori, come ad esempio quello del pulp & paper in Finlandia, ittico in Norvegia, agro-alimentare in

Danimarca, chimico e trattamento del legno in Svezia. Ultimo obiettivo centrato da Pompetravaini è stata anche la conquista del mercato islandese con l'introduzione



ning tecnico-commerciali presso la propria sede. Anche la presenza sul campo è stata irrobustita da numerose missioni in Scandinavia

con affiancamenti durante le visite Clienti. Grazie alla politica di rafforzamento della rete vendita scandinava Pompetravaini oggi

di un nuovo rivenditore. Nonostante le difficoltà dello scorso anno le vendite in Scandinavia si sono mantenute su buoni livelli e ciò non può che essere l'ennesimo traguardo raggiunto da un'azienda che ha sempre avuto come scopo primario quello di accrescere in maniera sempre più capillare la propria presenza nei mercati mondiali. ■

Massimiliano Restelli
massimiliano.restelli@pompetravaini.it

"Campagna di Russia:" Gost-R, tutt'altro che un fantasma

Le nostre pompe possono essere costruite con materiali adatti a sopportare rigide temperature

Gost-R, una sigla che può far immaginare scenari cinematografici ed invece altro non è che la nuova frontiera raggiunta da Pompetravaini. Gost-R, la sigla che identifica la certificazione necessaria per esportare direttamente in Russia, meglio, la sigla che identifica prodotti costruiti secondo normative accettate dal mercato russo.

Nonostante alcune "scappatoie" burocratiche permettano ancora oggi di vendere alle aziende di questo paese senza possedere questo certificato, è altrettanto assodato che con sempre maggior insistenza sia clienti russi sia clienti italiani in

procinto di vendere il proprio impianto al cliente dell'ex impero zarista, necessitano inderogabilmente di un certificato, il Gost-R appunto, che riconosciuto dalle istituzioni locali, certifichi che il materiale sia conforme alle normative vigenti. Una sorta del "nostro" certificato "CE".

Pompetravaini, anticipando i tempi e svolta tutta la trafila necessaria, è in grado di certificare tutti i suoi prodotti, dalle pompe per vuoto alle

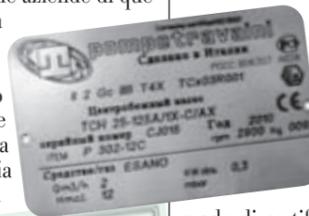


pompe centrifughe, siano esse "Atex" che no. Un bel vantaggio per tutte quelle aziende che direttamente o indirettamente stanno affrontando la "campagna di

Russia". Russia che non passa per essere un paese dove il caldo la fa da padrone, tutt'altro, e proprio per non essere colti impreparati come tragicamente lo furono nostri eroici compatrioti in "grigio-verde", non ci siamo certamente limitati alla sola stesura di un certificato.

Le nostre pompe infatti possono essere costruite interamente con materiali adatti a sopportare le rigidissime temperature, anche per quei componenti che non essendo a contatto con il liquido pompato, abitualmente vengono costruiti in ghisa. Se poi ci aggiungiamo la letteratura redatta in lingua cirillica, beh, cos'altro possiamo fare di più? Dasvidania! ■

Alberto Bacchetta
Area manager
alberto.bacchetta@pompetravaini.it



AMERICAN IN ACTION

La visita dei colleghi della Travaini USA per il consueto aggiornamento annuale



Nello scorso luglio si è svolto l'ormai annuale aggiornamento tecnico-commerciale da parte dei colleghi della Travaini Pumps USA. Obiettivo di questo aggiornamento è quello di condividere e valorizzare quanto di nuovo la sede di Castano Primo è riuscita a sviluppare e migliorare. La denominazione tecnico-commerciale è limitativa perché durante questa settimana si parla e... si "fa" anche qualità e produzione. E' fondamentale riuscire a trasferire tutto quanto di nuovo si è realizzato a chi lavora a più di 6000 km di distanza. Durante l'anno si inviano continuamente gli aggiornamenti multimediali sotto forma di stampati, foto digitali e

formati ma chiaramente non c'è paragone con il vedere, toccare e magari cimentarsi nello smontaggio e montaggio di una pompa per vedere poi in collaudo il livello della propria capacità. Voglio tranquillizzare i ns. clienti confermando che le pompe che vengono utilizzate nei nostri training non vengono vendute. Questa attività permette poi ai ns. colleghi di aggiornare i nostri clienti americani con entusiasmo ed in modo compiuto. Comunque la settimana concede anche qualche ora di relax che questa volta abbiamo speso per far visitare il museo Ferrari di Maranello approfittando della visita alla BORA BLOWERS che è il nostro partner nella realizzazione del gruppo vuoto, con l'innovativo controllo elettronico, Hydrotwin.

Oltre ai rifinitissimi soffiatori a lobi ed ai gioielli del cavallino rampante, abbiamo avuto l'occasione di apprezzare le prelibatezze della cucina emiliana. ■

Costantino Serpagli
Direttore Commerciale
costantino.serpagli@pompetravaini.it



Ricette tradizionali

ingredienti

500 g. pasta sfoglia, 1 cucchiaino di farina, 250 ml di panna, 4 tuorli d'uovo, 100 gr di zucchero, scorza di 1 limone, cannella in polvere, zucchero a velo.

preparazione

Arrotolare il rettangolo di sfoglia e tagliare delle rondelline di circa 2 cm di spessore. Appoggiarle dalla parte del taglio nelle formine da muffins precedentemente imburrate e stenderle aiutandosi con le mani. E' importante che siano stese in spessore uniforme, e che il fondo e le pareti siano piuttosto sottili, mentre il bordo un po' piu' spes-



"PASTEL DE NATA"
(tortino di crema pasticcera, ottimo da accompagnare al caffè)

so, in modo che possa "sfogliare" bene. Preparate la crema mettendo i tuorli, lo zucchero, e la farina in una casseruola, aggiungete la panna e la scorza di limone e mescolate bene. Mettete sul fuoco e portate ad ebollizione, quindi levate dal fuoco, eliminate la scorza del limone e lasciate raffreddare la crema. Riempiete le formine di pasta sfoglia con la crema e cuocete in forno già caldo a 250°C per circa 15 minuti. Le pasteis devono risultare molto dorate con la superficie un po' caramellata. Servitele tiepide dopo averle spolverate di cannella e zucchero a velo.

Dalla nostra collega portoghese Luisa Correia

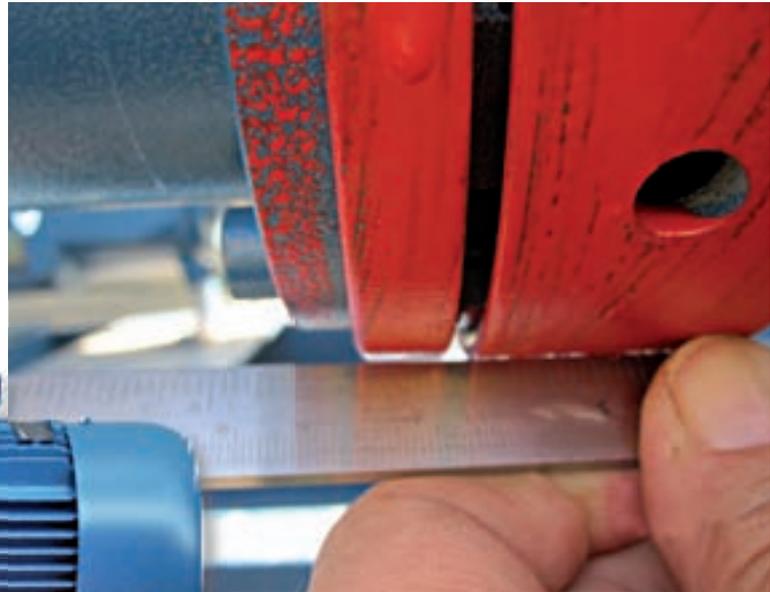
La rottura del giunto di accoppiamento

Fra pompa e motore può avvenire se viene meno l'allineamento

Spezzo, l'argomento del malcontento riguarda la rottura del giunto di accoppiamento fra pompa e motore con conseguente ignara ammissione di colpevolezza del cliente il quale, per giustificarsi, sostiene di aver installato la pompa così come gli era giunta dal costruttore. Tutte le pompe montate su basamento vengono da noi accoppiate al motore elettrico, dotato di "piedini" e costruito in forma "B3" e con i più sofisticati sistemi si effettua il controllo per garantire il perfetto allineamento fra la pompa ed il motore.

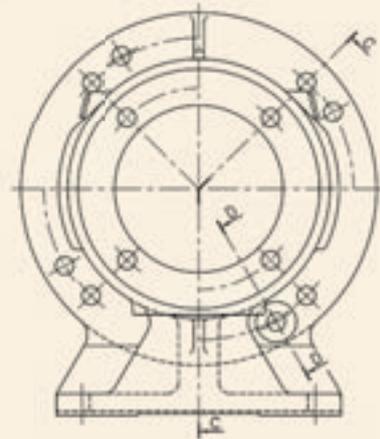
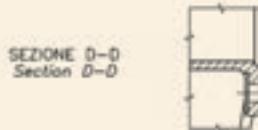
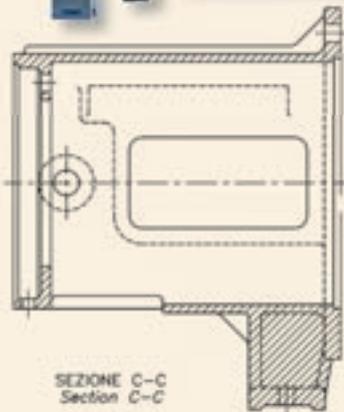
Prima di mettere "in moto" la pompa ci si dimentica infine di controllare che l'allineamento sia perfetto, anche in questo caso disattendendo le nostre istruzioni, e la "frittata" è fatta.

Rottura dei tamponi del giunto, rottura del giunto



to fra la pompa stessa ed il motore elettrico.

Durante il trasporto, durante la movimentazione in cantiere, nelle fasi di installazione sull'impianto, all'atto della messa in opera delle tubazioni collegate alla pompa, con altrettanta frequenza personale inesperto disattende le nostre istruzioni circa le operazioni necessarie da effettuarsi per scongiurare l'inconveniente, tanto da provocare il disallinea-



Modello	112000	Descrizione	112000	Disegnato	112000	Verificato	112000	Scale	1:3	Forma	A3
Autore		Disegnato		Verificato		Scale		Forma			
FLUIDOINDUSTRIALE S.p.A.											
LANterna/Motor lantern											
840.29.100.001											

LAST MINUTE

FLUIDOINDUSTRIALE di San Vendemiano, in provincia di Treviso, giovane e dinamica società, deve essere considerata a tutti gli effetti il nostro nuovo Agente al quale sono state affidate le sorti commerciali di alcune delle provincie del "triveneto".

Davide Fornasier, suo amministratore, rimane il punto di riferimento in grado anche di sbrigare al meglio le gioiose incombenze che un quanto mai fornitissimo magazzino di pompe è in grado di regalare. A Davide ed ai suoi collaboratori il più sincero "buon lavoro"!



FLUIDOINDUSTRIALE

stesso, rottura della tenuta meccanica etc etc. sono le possibili conseguenze.

Per ovviare a questo inconveniente, Pompetravaini, oltre a fornire tutte le istruzioni in materia che ahimè non vengono lette, è in grado di proporre una soluzione alternativa.

La pompa viene sempre accoppiata tramite giunto elastico a motore elettrico "flangiato" costruito in forma "B5", a sbalzo ma sostenuto da una robustissima lanterna "autoallineante, che non necessita

quindi del controllo dell'allineamento. Questa soluzione, peraltro semplicissima da eseguire, facilita le operazioni di accoppiamento, riducendone tempi e costi e scongiura il disallineamento, così da azzerare di conseguenza i costi di intervento per manutenzione, per l'acquisto dei particolari di ricambio e di fermo impianto. Soldi risparmiati da dedicare altrove. ■

Alberto Bacchetta

Area manager

alberto.bacchetta@pompetravaini.it